



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



Circ. N. 51-2023

Roma, 6 novembre 2023

A TUTTO IL PERSONALE

CHI HA PAURA DELLA QUARTA AREA?

La nostra convinzione è che il Sindacato è tale solo se crea opportunità di crescita per tutti i lavoratori e, pertanto, nelle assemblee ci soffermiamo sulla **Quarta Area** spiegandone le **potenzialità** e, soprattutto, evidenziando le possibili obiezioni per confutare **paure inesistenti**, alimentate strumentalmente da chi non vuole attuarla, oltre a dimostrarne l'infondatezza; quindi, **illustriamo la marea di aspetti positivi che riguardano chi raggiunge la meta e, a cascata, chi, comunque, se ne può avvantaggiare.**

Sosteniamo che, risolti, in qualche modo, i problemi dei **passaggi di Area** attraverso la pubblicazione del bando che ne sancisce l'effettività al prossimo 1° dicembre 2023 e ipotocati quelli **economici** attraverso la previsione inserita nel CIE, per il Personale delle Aree **va assolutamente attuata la Quarta Area.**

A nostro avviso, **è l'unico strumento, oggi, per dare opportunità** a quei B che dopo quasi trent'anni passano in C (ma, a cascata, anche a chi andrà in B) di poter, in seguito, ambire a ulteriormente progredire.

La Quarta Area è l'unica strada per consentire agli attuali C, oggi Funzionari, da anni nell'Area, costretti (al pari degli A e dei B) ad assumersi, quotidianamente, obblighi e responsabilità molto più onerosi della retribuzione percepita, oltre a carichi di lavoro eccessivi, di poter esprimere il proprio valore e ottenere riconoscimenti giuridici ed economici.

È anche l'unica strada per consentire ai Funzionari appena arrivati per effetto di un passaggio o di un concorso pubblico, di poter prefigurare un futuro anche **oltre la Terza Area**, ovvero quella in cui risultano inseriti, che rischia di diventare un pantano se non potrà avere, anch'essa, uno sviluppo.

Si tratta di un **circolo virtuoso – che stanno attivando tutte le altre Amministrazioni** – che, di fatto, moltiplica le possibilità per chi ha i titoli (laurea magistrale e skill mirati) per partecipare a concorsi pubblici con riserva agli interni del 50% dei posti. Inoltre, chi può, partecipa, oltre ai concorsi banditi dal proprio Ente, anche a quelli indetti da altre Amministrazioni.

Perché non si vuol fare la Quarta Area anche all'Inail?

I posti che i vincitori lasceranno liberi saranno disponibili per i non vincitori e per chi non ha i titoli per partecipare. A cascata, a questi ultimi subentreranno altri colleghi che, magari, non avevano neppure posizioni organizzative.

La Quarta Area, inoltre, **rappresenta un idoneo serbatoio** da cui attingere per reperire i futuri dirigenti dell'Inail, rispondendo, in meglio, ad una esigenza della nostra Amministrazione perché, con zero costi e senza allontanare nessuno dalla produzione, otterrebbe il condiviso obiettivo.

Infatti, è noto l'emendamento caldeggiato dalla nostra stessa Amministrazione che, tenuto conto delle peculiarità dell'Inail, vorrebbe essere autorizzata a stipulare convenzioni con diversi Atenei per realizzare dottorati di ricerca dedicati a propri funzionari, al termine dei quali sarebbero inquadrati come dirigenti.

La Quarta Area potrebbe, infine, fare acquisire all'Inail idonee **professionalità informatiche** ed impedire quel lento declino della DCOD primariamente determinato dalla carenza di Personale, ulteriormente appesantito dai continui pensionamenti.

Tale strada impedirebbe il ripetersi di quanto accaduto con la Vigilanza che, oggi, poteva essere un possibile sbocco per quei nuovi funzionari interessati ad accedere al ruolo ispettivo che, ricordiamo, prevedeva una specifica posizione organizzativa.

È, anche, per tale ragione che ancora ci battiamo per eliminare il ruolo ad esaurimento e riappropriarci della **funzione vigilanza**.

Deve essere chiaro, una volta per tutte, che **la Quarta Area non tocca, né ora né in prospettiva, i colleghi Professionisti dell'Inail**, perché chi ha ventilato tale ipotesi ha, evidentemente, confuso, con una "lettura" distorta, il dettato del CCNL del Comparto Funzioni Centrali (riferito, quindi, esclusivamente al Personale delle Aree) con l'ipotesi presente in una piattaforma contrattuale presentata da altre OO.SS., respinta decisamente al mittente dall'ARaN, piattaforma che, comunque, non riguardava i Professionisti.

Quella ipotizzata in detta piattaforma, infatti, **non era un'area di sviluppo professionale** rispetto alla Terza Area (Funzionariato) ma sarebbe stata soltanto una **"riserva indiana"** nella quale confinare i colleghi iscritti ad albi professionali (ad.es.: i Geometri, gli Infermieri professionali, i Tecnici RM, i Fisioterapisti, gli Assistenti Sociali, gli Ortottisti, ecc.), ai quali, al pari degli altri colleghi della Terza Area, non veniva offerto alcuno sviluppo professionale.

Assicuriamo, quindi, quelle OO.SS. che sostengono il contrario e, soprattutto, **i colleghi Professionisti, che restano e resteranno, come vuole la Legge, nel CCNL dell'Area Funzioni Centrali, unitamente a Dirigenti e Medici**.

Peraltro, il **Sindacato Autonomo**, che rappresenta anche loro e vuole la loro valorizzazione, non potrebbe agire diversamente, atteso che rappresenta i loro interessi in ossequio al mandato che questi Lavoratori hanno ad esso conferito, come ampiamente dimostrato anche non sottoscrivendo la preintesa contrattuale.

In ultimo, ma non per ultimo, chiariamo che **la Quarta Area non toglie nulla a nessuno**, né sul piano delle posizioni acquisite né della retribuzione percepita, ma accresce, invece, le opportunità di carriera in via diretta e, a trascinamento, in via indiretta.

Allora perché aver paura della Quarta Area?

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese